In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale

Relazione tecnica di asseverazione

(articolo 209, comma 2 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

DATI DEL TECNICO RILEVATORE

il sottoscritto tecnico rilevatore

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione

Residenza

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata

DICHIARAZIONI

Il tecnico rilevatore, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Attestazione di conformità in sanatoria di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

1.1 ○ che le opere rientrano nella seguente tipologia di intervento

1.1.2 ☐ interventi di manutenzione straordinaria, che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (articolo 135, comma 2, lettera b) della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

1.1.3 ☐ interventi di restauro e di risanamento conservativo, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso (articolo 135, comma 2, lettera c) della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

1.1.4 ☐ interventi di ristrutturazione edilizia conservativa, rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (articolo 135, comma 2, lettera d) della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

1.1.5 ☐ interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20% della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (articolo 135, comma 2, lettera e) della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

1.1.6 ☐ interventi di mutamento di destinazione d'uso degli immobili, o di loro parti, eseguiti in assenza di opere edilizie, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 98 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65 (articolo 135, comma 2, lettera e-bis) della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

1.1.7 ☐ demolizioni di edifici o di manufatti non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (articolo 135, comma 2, lettera e-ter) della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

1.1.8 ☐ installazione dei manufatti per l'attività agricola amatoriale, per il ricovero di animali domestici di cui all'articolo 78, comma 1 (articolo 135, comma 2, lettera g) della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

1.1.9 ☐ installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6-quater della Legge regionale 12/01/1994, n. 3, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (articolo 135, comma 2, lettera h) della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

1.1.10 ☐ opere individuate dal piano antincendi boschivi (articolo 74 della Legge regionale 21/03/2000, n. 39) non costituenti attività edilizia libera (articolo 135, comma 2, lettera i) della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

1.1.11 ☐ installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia soggetta a SCIA ai sensi dell'articolo 16 della Legge regionale 21/03/2000, n. 39 (articolo 135, comma 3-bis della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

e che consistono in

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.2.1 ○ non cambia

1.2.2 ○ cambia

Destinazione d'uso prima dell'intervento	*Destinazione d'uso modificata*
○ residenziale	○ residenziale
○ industriale e artigianale	○ industriale e artigianale
○ commerciale al dettaglio	○ commerciale al dettaglio
○ turistico-ricettiva	○ turistico-ricettiva
○ direzionale e di servizio	○ direzionale e di servizio
○ commerciale all'ingrosso e depositi	○ commerciale all'ingrosso e depositi
○ agricola e funzioni connesse ai sensi di legge	○ agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti (*)

		Stato di fatto	Stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	m^2		
Superficie coperta (Sc)	m^2		
Volume (V)	m^3		
Numero dei piani (Np)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al Regolamento regionale 25/08/2016, n. 63/R.

		Stato di fatto	Stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	m^2		
Superficie coperta (SC)	m^2		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	m^3		
Numero dei piani (NP)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al Regolamento regionale 25/08/2016, n. 63/R.

(*) Da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su

Strumento urbanistico		Specificare (estremi atto approvazione)	Zona	Articolo
☐	PRG			
☐	PS comunale/intercomunale			
☐	RUC/POC			
☐	piano attuativo			
☐	piano attuativo particolare			
	☐ piano di lottizzazione			
	☐ piano particolareggiato			
	☐ piano di recupero			
	☐ P.I.P.			
	☐ P.E.E.P.			
	☐ programmi complessi di riqualificazione insediativa			
☐	progetto unitario convenzionato			
☐	altro			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 ○ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge regionale 09/09/1991, n. 47 e del Regolamento regionale 29/09/2009, n. 41/R

4.2 ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, alla Legge regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento regionale 29/09/2009, n. 41/R come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3 ○ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento regionale 29/09/2009, n. 41/R e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:

- **4.3.1** ☐ accessibilità
- **4.3.2** ☐ visitabilità
- **4.3.3** ☐ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge regionale 09/09/1991, n. 47 e del Regolamento regionale 29/09/2009, n. 41/R, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- **4.4.1** ○ presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
- **4.4.2** ○ la relativa deroga è stata ottenuta con

Prot.	Data

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ○ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ○ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici:

5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.8.1 ○ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2 ○ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.8.2.1 ☐ allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

6.1 ○ non comporta la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28

6.2 ○ comporta anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 ed in particolare

6.2.1 ○ ha presentato dichiarazione articolo 6, comma 2 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 (PAS)

Prot.	Data

6.2.2 ○ allega Dichiarazione articolo 6, comma 2 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- **7.1** ○ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e all'articolo 3 e all'articolo 8 del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- **7.2** ○ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e all'articolo 3 e all'articolo 8 del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
  - **7.2.1** ☐ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- **7.3** ○ non è soggetto all'applicazione dell'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **7.4** ○ è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - **7.4.1** ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - **7.4.2** ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- **7.5** ○ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **7.5.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- **7.6** ○ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **7.6.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- **7.7** ○ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - **7.7.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30% rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 ○ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'articolo 12 della Legge regionale 01/12/1998, n. 89

8.2 ○ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'articolo 12 della Legge regionale 01/12/1998, n. 89 e pertanto si allega

8.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'articolo 12, comma 2 della Legge regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale 21/10/2013, n. 857 (articolo 8, comma 2 e comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447)

8.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della Legge regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato B della Deliberazione della Giunta regionale 21/10/2013, n. 857 (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)

8.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale 21/10/2013, n. 857 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, comma 1 e comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)

8.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo)

8.3 ○ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997

8.4 ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 e pertanto

8.4.1 ☐ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447

9) Produzione di materiali di risulta

che le opere

9.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

9.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre

9.2.1 ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'articolo 21, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.2 ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

9.2.3 ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, si prevede la realizzazione del piano di utilizzo

9.2.3.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA[1] o AIA, rilasciato da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

9.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (articolo 185, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e articolo 24 Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120)

9.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

9.5 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

1 In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'articolo 27-bis del Decreto legislativo 16/06/2017, n. 104, la SCIA e il piano di utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 ○ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

10.3.1 ○ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

10.3.2 ○ la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

10.4 ○ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

10.5 ○ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e

10.5.1 ○ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto

10.5.2 ○ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

10.6 ○ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

11) Amianto

che le opere

11.1 ○ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 ○ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, comma 2 e comma 5 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

11.2.1 ○ è stato predisposto il piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 ○ il piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto è stato presentato all'autorità competente

Protocollo	Data

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

12.1 ○ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

12.2 ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

12.2.1 ○ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12.2.2 ○ la deroga è stata ottenuta

Protocollo	Data

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a

13.1 ○ opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità (articolo 156 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

13.2 ○ opere strutturali soggette a deposito del progetto ai sensi. dell'articolo 169 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, trattandosi di interventi in

13.2.1 ○ zona sismica 3

13.2.2 ○ zona sismica 4

E pertanto

13.2.(1-2).1 ○ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito

Protocollo	Data	Rilasciato da

13.2.(1-2).2 ○ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito [(1)]

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara altresì che

13.2.(1-2).(1-2).1 ○ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresse oppure a struttura metallica)

13.2.(1-2).(1-2).2 ○ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresse oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'articolo 67 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (ex articolo 4 della Legge 05/11/1971, n. 1086)

13.3 ○ opere strutturali soggette ad autorizzazion sismica ai sensi dell'articolo 167 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto

13.3.1 ○ si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione

Protocollo	Data

13.3.2 ○ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica (1)

13.3.3 ○ si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il sistema informatico per la sismica PORTOS (2)

Protocollo	Data

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.1, 13.3.2 o 13.3.3) si dichiara che

13.3.(1-3).1 ○ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresse oppure a struttura metallica)

13.3.(1-3).2 ○ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresse oppure a struttura metallica) e che il l'autorizzazione ha valore anche ai sensi dell'articolo 67 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (ex articolo 4 della Legge 05/11/1971, n. 1086)

13.4 ○ opere di sopraelevazione e pertanto

13.4.1 ☐ si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'articolo 164 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65

13.5 ○ opere di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito del progetto strutturale per le quali si richiede permesso di costruire "in sanatoria" come opere

13.5.1 ○ già conformi sia alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione e a quelle attualmente vigenti ("doppia conformità") ai sensi dell'articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 182 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65 e pertanto

13.5.1.1 ○ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria (articolo 182, comma 1 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

13.5.1.2 ○ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale in sanatoria (articolo 182, comma 1 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

13.5.2 ○ NON conformi o alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione o a quelle attualmente vigenti (assenza della "doppia conformità") ai sensi dell'articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 182 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65 e pertanto

13.5.2.1 ☐ si richiede l'emissione dell'Ordinanza comunale di cui all'articolo 182, comma 3 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65 allegando la documentazione giustificativa di supporto. Successivamente si procederà alla presentazione del progetto strutturale in sanatoria o dell'autorizzazione sismica in sanatoria (articolo 182, comma 3 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65) prima dell'inizio dei lavori di adeguamento necessari

13.6 ○ opere di rilevanza strutturale attuate prima della classificazione sismica per le quali si richiede permesso di costruire "in sanatoria" e a tal fine

13.5.1 ☐ si allega il certificato di idoneità statica, rilasciato da professionista abilitato (articolo 182, comma 5, della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il sistema informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il sistema informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

14.1 ○ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto non ricade in:
- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'articolo 9, comma 6 della Legge regionale 18/05/1998, n. 25
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto Legge 21/06/2013, n. 69 o del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti

14.2 ○ ricade nella aree richiamate al Punto 14.1 e

14.2.1 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza e bonifica. Si allegano pertanto i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2 ○ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è risultata contaminata e pertanto si allegano gli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'articolo 141, comma 13 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65 l'intervento

15.1 ○ non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15.2 ○ comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto

15.2.1 ☐ si allega la documentazione prevista dal Regolamento regionale 18/12/2013, n. 75/R

di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 141, comma 14 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della Legge regionale 24/07/2018, n. 41, l'intervento

16.1 ○ non ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli articoli 11, 12 o 16 della Legge regionale 24/07/2018, n. 41

16.2 ○ ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli articoli 11, 12 o 16 della Legge regionale 24/07/2018, n. 41

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, l'intervento

17.1 ☐ consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (articolo 70, comma 3, lettera a) della Legge regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto

17.1.1 ☐ si allega cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex articolo 2, comma 4, lettera a) del Regolamento regionale 25/08/2016, n. 63/R)

17.1.2 ☐ si allega relazione descrittiva ex articolo 2, comma 4, lettera d) del Regolamento regionale 25/08/2016, n. 63/R

17.2 ☐ consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici (articolo 78 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto

17.2.1 ☐ si dichiara la conformità dell'intervento alla Legge regionale 10/11/2014, n. 65, alle disposizioni del regolamento di cui al Regolamento regionale 25/08/2016, n. 63/R e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (articolo 12, comma 4, lettera d) e articolo 13, comma 4, lettera d) del Regolamento regionale 25/08/2016, n. 63/R)

17.3 ☐ comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (articolo 83 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto

17.3.1 ☐ si allega planimetria che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (articolo 83, comma 3 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

17.4 ☐ si rende necessario al fine di consentire l'utilizzo di immobili industriali o commerciali per lo svolgimento dell'attività agricola (articolo 75 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto

17.4.1 ☐ si dichiara il rispetto delle normative igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (articolo 11, comma 2, lettera c) del Regolamento regionale 25/08/2016, n. 63/R)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica [2]

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42

18.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela

18.2 ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, Allegato A e articolo 4

18.3 ○ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e pertanto è assoggettato ad accertamento di compatibilità paesaggistica presentato

Protocollo	Data

[2] In relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della Parte II del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42.

19) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42

19.1 ○ non è sottoposto a tutela

19.2 ○ è sottoposto a tutela

19.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della Legge regionale 19/03/2015, n. 30

- **20.1** ○ non ricade in area tutelata
- **20.2** ○ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- **20.3** ○ ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
  - **20.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **20.3.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- **21.1** ○ non ricade in area tutelata
- **21.2** ○ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 8 della Legge regionale 21/03/2000, n. 39
- **21.3** ○ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'articolo 42 della Legge regionale 21/03/2000, n. 39 e pertanto
  - **21.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
  - **21.3.2** ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- **22.1** ○ non è sottoposta a tutela
- **22.2** ○ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, all'articolo 98 lettera d) del Regio decreto 25/07/1904, n. 523 e della Legge regionale 24/07/2018, n. 41, e pertanto
  - **22.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
  - **22.2.2** ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120, Legge regionale 19/03/2015, n. 30), l' intervento

- **23.1** ○ non è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)
- **23.2** ○ è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
  - **23.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
  - **23.2.2** ○ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265)

- **24.1** ○ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- **24.2** ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- **24.3** ○ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - **24.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - **24.2.2** ○ la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001)

- **25.1** ○ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- **25.2** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - **25.2.1** ○ l'intervento non ricade nell'area di danno
  - **25.2.2** ○ l'intervento ricade in area di danno
    - **25.2.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
    - **25.2.2.2** ○ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata

Protocollo	Data

- **25.3** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - **25.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
  - **25.3.2** ○ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata

Protocollo	Data

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli

- **26.1** ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione 04/02/1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- **26.2** ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (articolo 94, articolo 134 e articolo 163 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- **26.3** ☐ altro (specificare)

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **26.(1-3).1** ○ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- **26.(1-3).2** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- **26.(1-3).3** ○ il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Rilasciato da

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

- **26.4** ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico
- **26.5** ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata
- **26.6** ☐ altro (specificare)

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

- **26.7** ☐ allaccio alla rete acquedottistica pubblica
- **26.8** ☐ allaccio rete acquedottistica privata
- **26.9** ☐ altro (specificare)

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli

- **27.1** ☐ stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495, Decreto legislativo 30/04/1992, n. 285) (specificare)
- **27.2** ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
- **27.3** ☐ marittimo (articolo 55 del Codice della navigazione)
- **27.4** ☐ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
- **27.5** ☐ gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984)
- **27.6** ☐ militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66)
- **27.7** ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- **27.8** ☐ altro (specificare)

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **27.(1-8).1** ○ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- **27.(1-8).2** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- **27.(1-8).3** ○ il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Rilasciato da

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati di rilievo, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato di rilievo è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☑	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☑	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e alla Legge regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento regionale 29/09/2009, n. 41/R
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e alla Legge regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento regionale 29/09/2009, n. 41/R
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e alla Legge regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento regionale 29/09/2009, n. 41/R
☐	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	7)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	relazione geologica	13)	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☐	relazione geotecnica	13)	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'articolo 164 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65 (sopraelevazioni)	13)	se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (Decreto ministeriale 14/01/2008)
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, Parte IV, Titolo V della Legge regionale 18/05/1998, n. 25, della Deliberazione della Giunta regionale 15/03/2010, n. 301, della Delibeazione della Giunta Regionale 23/12/2013, n. 1193, della Deliberazione della Giunta regionale 05/07/2013, n. 1151 e Deliberazione della Giunta regionale 23/12/2013, n. 1152 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO	14)	Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
☐	Elaborato tecnico della copertura	15)	se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale 18/12/2013, n. 75/R

☐	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (articolo 2 comma 4, lettera a) del Regolamento regionale 25/08/2016, n. 63/R)
☐	Relazione descrittiva (articolo 2, comma 4, lettera d) del Regolamento regionale 25/08/2016, n. 63/R)	17)	se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (articolo 2, comma 4, lettera a) del Regolamento regionale 25/08/2016, n. 63/R)
☐	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'articolo 83 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	26)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	27)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (articolo 12, comma 2 della Legge regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale 21/10/2013, n. 857)	8)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 2 e comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della Deliberazione della Giunta regionale 16/06/2014, n. 490
☐	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A Deliberazione della Giunta regionale 21/10/2013, n. 857)	8)	se l'intervento, rientra nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227: · che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, · ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/97 (articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227. Se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/97 (articolo 4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
☐	valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (articolo 12, comma 3 della Legge regionale 01/12/1998, n. 89 e Allegato B della Deliberazione della Giunta regionale 21/10/2013, n. 857)	8)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447. integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	13)	se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'articolo 169 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti ecc. connessa alla ulteriore segnalazione presentata		ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	Dichiarazione di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 (PAS) e documentazione relativa	6)	se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	8)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	10)	se le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentano caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151)
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	12)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto ministeriale 05/07/1975 e/o del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica del progetto "in sanatoria"	13)	se l'intervento, riguardante opere strutturali, è stato attuato in assenza di autorizzazione/deposito del progetto strutturale (articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), riferito all'articolo 182 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'attestazione di deposito del progetto "in sanatoria"	13)	se l'intervento, riguardante opere strutturali, è stato attuato in assenza di autorizzazione/deposito del progetto strutturale (articolo 36 del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380), riferito all'articolo 182 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65
☐	documentazione necessaria al rilascio dell'Ordinanza comunale di cui all'articolo 182 comma 3 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65	13)	se l'intervento, riguardante opere strutturali NON conformi, è stato attuato in assenza di autorizzazione/deposito del progetto strutturale (articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), riferito all'articolo 182 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65
☐	certificato di idoneità statica	13)	se l'intervento riguarda opere strutturali realizzate prima della classificazione sismica dei comuni e per le quali si richiede il Permesso di Costruire in sanatoria (articolo 182 comma 5 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65). Il certificato di idoneità statica deve essere rilasciato da professionista abilitato

VINCOLI			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	20)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523
☐	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	23)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete “Natura 2000”
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	26)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	27)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti, ecc. connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	ove prevista

Castiglione d'Orcia		
Luogo	**Data**	**il tecnico rilevatore**